

## Il comunicato ufficiale

ROMA, 9. — COMANDO SUPREMO  
Bollettino di Guerra n. 626

IN VALLE SUGANA, NEL POMERIGGIO DEL 7 IL NEMICO CON INSISTENTI TIRI DELLE SUE ARTIGLIERIE HA NUOVAMENTE BERSAGLIATO LE NOSTRE DIFESE DI RIVA DESTRA DEL BRENTE, ENERGICAMENTE CONTROBATTUTO DALLE NOSTRE BATTERIE CHE CON EFFICACI CONCENTRAMENTI DI FUOCO IMPEDIRONO QUALSIASI ATTO OFFENSIVO DELL'AVVERSARIO.

NELLA VALLE DELLA POSINA (ASTIO), NEL SETTORE DI PLEZZO, DINNANZI A SAGORA (ZAGORA) E NELLE VICINANZE DI BOSCOMA-LO (HUD ILOS), L'ATTIVITA' DI NOSTRE PATTUGLIE IN RICOGNIZIONE, DIEDERO LUOGO A PICCOLI SCONTI A NOI FAVOREVOLI.

Generale CADORNA

Gerard non sarà tenuto come ostaggio a Berlino  
La Gran Bretagna ha fornito il salvacondotto a Bernstorff

Il terrore agli Stati Uniti  
per la minaccia d'una nuova provocazione

PARIGI, 9. — Il «New York Herald» (edizione parigina) ha da Copenaghen: Si afferma che fu d'ora in poi proibito all'ambasciatore Gerard di telefonare al suo governo in linguaggio offeso.

Lo stesso giornale ha da Washington:

Il dipartimento di stato ordina una inchiesta immediata sulla condotta del governo di Berlino davanti a Gerard, al personale diplomatico e consolare e ai cittadini degli Stati Uniti, atteggiamento che esigono una sorveglianza a Washington.

Il congresso che è agitato da un convocato in seduta straordinaria per dare a Wilson il suo consenso per tutte le eventualità.

Il Perù sequestra 16 navi tedesche per tenerle come pegno

PARIGI, 9. — Il «New York Herald» ha da Lima:

Il governo peruviano si prepara a sequestrare sedici navi tedesche ancorate al Callao, che serviranno come pegni per le navi peruviane che saranno affondate.

La Germania rilascia i passaporti all'ambasciatore Gerard.

NEW YORK, 9. — I circoli ufficiali appreso che la Germania decide di consegnare i passaporti a Gerard e di rinmettergli il salvacondotto. Un treno speciale sarà posto a disposizione dell'ambasciatore per condurlo nella Svizzera. Gerard avrà una scorta militare.

Gli inglesi concessero il salvacondotto all'ambasciatore Bernstorff

WASHINGTON, 9. — La Gran Bretagna concesse il salvacondotto per Bernstorff ed il suo personale. La Scandinavia Line domandò alla Germania di assicurare il libero passaggio del vapore sul quale partiranno la prossima settimana Bernstorff ed il suo seguito.

Gli Stati Uniti armano di cannoni i loro piroscafi

WASHINGTON, 9. — In seguito al sequestro del Californian si raddoppia l'attività per essere in grado di far fronte ad una eventualità che sembra non essere più che questione di giorni. Tutti i cannoni da sei pollici disponibili a West-point, furono spediti a New York per porti dipendenti dalla città.

Il passaggio dell'oro tedesco da u. America all'altra

NEW YORK, 9. — Durante tutta la settimana la Germania liquidò tutti i suoi titoli degli Stati Uniti ed inviò nell'America del Sud una grande quantità d'oro.

La fermata di Wilson

contro una minaccia di Wilson  
NEW YORK, 9. — Di fronte alle minacce di sequestro dei deviatori di 18 linee ferroviarie di Chicago, Wilson dichiarò che statizzerà le linee minacciate, se la minaccia non è ritirata.

V PORI AFFONDATI

NEW YORK, 9. — L'«Evening World» dice che l'amministrazione della Compagnia di Navigazione «American-Line» annunzia che la compagnia stessa chiese uomini atti ad usare i cannoni a bordo delle navi. Il giornale ne trae la conclusione che il piroscafo «Saint Louis» verrà armato e inviato nella zona proibita dal blocco dei sottomarini.

di miglio, sopra un fronte di oltre tre miglia. Ieri sera a sud di Boychavnes siamo penetrati pure in una trincea tedesca, donde abbiamo condotto prigionieri ed una mitragliatrice. Abbiamo ucciso un certo numero di tedeschi ed abbiamo gelato granate nei ricoveri. Durante la notte, in vicinanza di Gudecourt il nostro fuoco di sbarramento ha cacciato un distaccamento tedesco prima che esso avesse potuto raggiungere le nostre linee che stava per attaccare.

«Abbiamo pure respinto a sud-ovest di Labasse un altro tentativo di incursione, in vicinanza di Armentières e di Ypres. L'artiglieria ha continuato da una parte e dall'altra a mostrarsi attivissima, abbiamo provocato una forte esplosione nelle linee tedesche.

Nella notte dal 6 al 7 abbiamo lanciato con buoni risultati, bombe su un aerodromo tedesco. Durante i combattimenti aerei abbiamo distrutto un aeroplano tedesco e ne abbiamo distrutto un altro. Tre altri ad atterrare con danni. Un nostro velivolo manca».

Attacco contro la fronte belga intransigente

Le sensibili perdite tedesche

LE HAVRE, 9. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito belga dice:

«Durante la notte dal 7 all'8 febbraio i tedeschi hanno nuovamente tentato di penetrare nelle linee belgiche; un forte distaccamento nemico si è avanzato all'attacco contro i nostri posti a sud di Diamend; esso è stato accolto dal fuoco della fanteria e delle mitragliatrici belghe, gli assalitori sono stati decimati, i superstiti sono arrestati; sono stati fatti una dozzina di prigionieri. Numerosi cadaveri giacciono sul terreno dinanzi alle trincee; alcuni di essi, fra i quali quello di un ufficiale, hanno potuto essere trasportati nelle nostre linee».

I comunicati francesi

PARIGI, 9. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

«Lotta di artiglieria abbastanza viva sulla Somme, nelle regioni di Denicourt e di Lihien. Nell'Argonne nel settore di Bolante abbiamo eseguito contro le trincee tedesche un colpo di mano che ci ha permesso di ricondurre una ventina di prigionieri. Niente da segnalare sul rimanente del fronte.

Velivoli nemici hanno lanciato proiettili nella regione di Pont Saint Vincent; quattro persone della popolazione civile sono state uccise e cinque ferite».

PARIGI, 9. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

«Ad est della Mosa un attacco nemico nella regione di Vaux-les-Palmes; è completamente fallito sotto i nostri fuochi.

In Woivre, violenta lotta di artiglieria e attività a nord di Flirey.

Nei Vosgi, ad est di Noirmont, uno dei nostri distaccamenti ha sorpreso un posto tedesco, i cui occupanti sono stati uccisi e fatti prigionieri.

Nella serata di ieri e stamane aeroplani tedeschi hanno lanciato per due volte bombe sulla regione di Dunquerque. Quattro persone della popolazione civile sono state uccise.

Anche la regione di Frouard è stata colpita da proiettili che hanno ferito quattro persone».

BASILEA, 9. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dell'8 sera dice:

«Nella regione della Somme, forte fuoco ad intervalli. Presso Sailly combattimenti parziali sono in corso. Nulla di importante sugli altri fronti».

Le operazioni in Macedonia

Tutta l'artiglieria sul fronte franco-italiano

PARIGI, 9. — Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente dell'8 dice:

«Da parecchi giorni lotta di artiglieria, particolarmente attiva sul Vardar, sul fronte franco-italiano; verso Nojila ed a Monastir. Il nemico manifesta una certa attività su tutto il fronte. Ricognizioni bulgare furono respinte a Kalendra, dieci chilometri ad ovest di Serres e a Presenice. Parecchie nostre pattuglie compirono operazioni a sud del lago di Prespa. Nostri avamposti occuparono Ojani e si trovano dinanzi a Vostani».

LONDRA, 9. — La Camera dei Comuni ha approvato l'indirizzo di risposta al discorso del trono ed ha tolto la seduta.

## Il diritto di guerra

sulla riscossione degli affitti

Col decreto luogotenenziale 9 novembre 1916 n. 1535, all. G, disciplinato dal relativo Regolamento approvato con decreto del 7 dicembre 1916 n. 1705, è stato istituito un diritto di guerra sulla riscossione degli affitti, nella misura del 5 per cento sugli affitti stessi.

E' bene che il pubblico in generale e gli interessati in particolare, vengano edotti, più di quanto possa desumersi dalle schematiche disposizioni legislative, circa la portata delle principali norme cui si riferiscono i decreti predetti.

Innanzi tutto è opportuno fissare il criterio che il diritto di guerra graverà sui proprietari di costruzioni stabili destinate ad affitto, senza poter dare luogo a rivalsa alcuna a carico dei locatari e malgrado ogni patto in contrario, ed avrà per base naturale l'ammontare degli affitti da essi proprietari riscossi alle scadenze di contratto.

Ne consegue che le costruzioni stabili direttamente ed interamente godute dal proprietario, sono esenti dallo speciale diritto di guerra di cui si discute.

Vi è però il caso di un fabbricato in parte direttamente e personalmente goduto dal proprietario ed in parte affittato. In questo caso speciale, il diritto di guerra colpisce soltanto la parte affittata e, per analogia col caso precedente, lascia esente l'altra, ammettendo in deduzione dell'intero reddito netto del fabbricato, l'ammontare dell'affitto presunto da attribuirsi ai locali non affittati, ma direttamente e personalmente goduti dal proprietario.

Vi è un terzo caso, infine ed è quando il fabbricato è integralmente affittato ed allora viene per intero assoggettato al diritto di guerra, sulla base del reddito netto, non di quello imponible, accertato agli effetti dell'imposta sui fabbricati.

Per opportuna norma, si avverte però che per ottenere la deduzione di cui si è parlato nel secondo caso, è necessario che gli interessati esibiscano entro il 28 febbraio corrente, la relativa denuncia alla competente Agenzia delle imposte.

E così pure, non avendo le agenzie delle imposte modo di stabilire, senza troppo laboriose indagini, se una costruzione stabile, sia essa fabbricato civile od ipoficio, è o meno affittata, è quindi soggetto o no al nuovo tributo, è opportuno che i proprietari, i quali godono direttamente l'intero fabbricato producano anch'essi, nel proprio interesse, la relativa denuncia, al fine di evitare delle indebite iscrizioni sui ruoli.

Nessuna formalità è prescritta per le anzidette denunce, siano esse riguardanti costruzioni stabili integralmente godute dal proprietario, siano esse fatte nell'intento di ottenere la deduzione dal reddito netto, del fittito presunto da attribuire alla parte goduta dal proprietario; basta che esse siano prodotte entro il 28 febbraio corrente alla competente Agenzia delle imposte, anche in carta semplice e che contengano tutti gli estremi ed elementi di identificazione dello stabile di cui è oggetto la denuncia stessa.

A. C.

Concessioni di impianti

derivazioni d'acque pubbliche

ROMA, 8. — Si è riunito oggi il consiglio superiore delle acque sotto la presidenza del prof. Corbino. Il consiglio ha esaminato una domanda della provincia di Torino per una grande derivazione dall'Orco con sistemazione idraulica - forestale di tutto il bacino idrografico e l'ha messa in istruttoria con deroghe al criterio di priorità per speciali prevalenti motivi di interesse pubblico.

Ha poi preso in considerazione parecchi progetti di importanti derivazioni dall'Alta Valle del Tanaro per la produzione di forza motrice per irrigazione di vastissimi territori della Liguria e dopo notevoli osservazioni tecniche in merito a vari progetti presentati ha concluso per la concessione ad istruzione di tutte le domande concorrenti.

Si è infine pronunciato in merito alla domanda dei consiglieri dell'Agricoltura per aumento di deroga alla legge in un tratto riservato nell'interesse della trazione elettrica ferroviaria. Tenuto conto della possibilità di eseguire rapidamente il progetto della destinazione della energia ritribuita ad industrie relative al munizionamento il consiglio ha ritenuto si possa accordare la concessione per un periodo di cinque anni salvo prolungarla con altri cinque anni limitatamente ai residui non utilizzati dalle ferrovie.

Il consiglio ha poi discusso questioni generali riguardanti l'impianto del servizio generale idrografico e la pr...

ve questione dei collegamenti idro-lettrici, dando mandato al presidente di preparare di accordo col comitato e coi tecnici del consiglio il piano di pronta attuazione.

(Stefani).

## Due giornate di propaganda dei parlamentari

ROMA, 9. — Per dare maggiore impulso alle sottoscrizioni al Prestito nazionale, alla disciplina dei consumi ed all'assistenza civile, il governo, dando forma concreta all'appello lanciato giorni sono ai senatori e deputati, si sta adoperando perché nelle domeniche 18 e 25 corrente, nelle maggiori e minori città italiane, il massimo numero di parlamentari faccia pubbliche conferenze di propaganda.

Deputati e senatori sono stati pregati di indicare al ministro Comandini se intendano cooperare ai fini predetti, se hanno ricevuto inviti a parlare per il prestito nazionale e per quali località, se a detti inviti hanno accettato e se sono disposti a recarsi dove possa essere richiesta l'opera loro.

Si confida che i più acclamati oratori e le più considerevoli personalità della nostra vita politica parleranno nelle grandi città italiane lo stesso giorno per lo stesso altissimo fine.

Da questa vasta e intima collaborazione del parlamento all'opera della propaganda nazionale si attendono i migliori risultati. (Stefani)

## Il nuovo Prestito non contribuirà a prolungare la guerra

ROMA, 9. — Si è osato da qualcuno dire o sussurrare che «chi sottoscrive al Prestito Nazionale contribuisce a prolungare la guerra». Tale affermazione è assolutamente contraria al vero. Chi sottoscrive al Prestito, contribuisce ad approssimare e ad agevolare la fine della guerra, a difendere l'esistenza della nazione, alla salvezza delle persone, delle famiglie, della patria.

Questa è la verità, che è necessario sia conosciuta da tutti e che tutti gli onesti debbono con ogni mezzo diffondere fra le classi più facilmente suscettibili di influenza peccolosa e malvagia. Se chi osa affermare il contrario è scettico e pessimista in buona fede, riconoscerà tutto il suo errore e si correggerà. Chi persiste, non può essere che un delinquente contro la patria a deve essere senza esitazione denunciato alle autorità. (Stefani)

## Le società di navigazione

sottoscrivono per dieci milioni di lire

GENOVA, 9. — La Società di Navigazione generale italiana, la «Veloce», il Lloyd Italiano e l'Italiana che avevano partecipato ai precedenti prestiti di guerra per 12 milioni, nonché l'Istituto Italiano di Credito marittimo, hanno deliberato di sottoscrivere al prestito attuale per l'importo complessivo di dieci milioni di lire, così ripartito: Navigazione Generale Italiana 3 milioni, «Veloce» 1 milione e mezzo, Lloyd Italiano un milione e mezzo, Italia 1.500.000, Istituto di Credito Italiano marittimo 2 milioni e mezzo.

(Stefani)

L'industria del gas e la guerra

ROMA, 9. — L'on. Dall'Olio, sottosegretario di Stato per le armi e munizioni, ha diramato una circolare, degna di essere in modo speciale segnalata. In essa è detto, fra l'altro: «Necessità di ordine militare non hanno permesso, e tutt'ora non permettono di far conoscere quali utili risultati siano stati ottenuti, durante l'attuale guerra, mediante lo sfruttamento razionale del carbon fossile, realizzato anche in Italia, mentre, antecedentemente al conflitto europeo, questo costituiva un monopolio della Germania. Cosicché ancor oggi molti non conoscono quale importanza abbia, per la difesa militare, la utilizzazione di tutti i molteplici sottoprodotti, tanto che, persistentemente, da più parti, s'invocono economie nel consumo del gas, la cui industria invece rende oggi utili servizi, perché permette di sfruttare razionalmente il carbon fossile. Gli interessi della difesa nazionale, invece, richiedono proprio l'opposto: pertanto è necessario volgarizzare il principio che qualsiasi diminuzione nella produzione del gas si riflette direttamente su quella degli esplosivi e di altri materiali indispensabili all'esercito ed alla marina».

## LA MARINA DA GUERRA degli Stati Uniti

Gli avvenimenti che si svolgono in questi giorni sull'altra riva dell'Atlantico, mentre lasciano intravedere la non lontana possibilità di un conflitto armato fra Germania e Stati Uniti richiamano la generale attenzione sulla marina da guerra nord-americana, in cui è più che mai in corso la formazione in quale misura essa potrà colpire la Nazione rivale che, nel suo scomposto edellum tremoso, pare decisa a far guerra al mondo civilizzato.

La marina che aveva avuto la sua parte importantissima nella guerra di Secessione, fu in seguito, trascurata dai diversi uomini che si succedettero nel governo dell'Unione, così che verso il 1880 gli Stati Uniti non disponevano che di una mediocre flotta priva di alcun valore militare.

La conquista delle Filippine, rendendo più acuto l'antagonismo fra Germania e Stati Uniti nell'Estremo Oriente, determinò la ripercussione della politica tedesca su quella dell'Unione Americana, di maniera che in una decina di anni la flotta degli Stati Uniti fu raddoppiata.

Ma, anche per l'accrescimento sensibile della flotta giapponese, gli sforzi degli Americani non si fermarono e lo scoppiare della conflazione europea la loro flotta occupava il terzo posto per importanza di armamento, e per tonnellaggio, seguendo a breve distanza quella della Germania.

Per una non difficile chiarificazione, intanto, gli Stati Uniti intensificano la costruzione delle loro navi durante la guerra di modo che potessero unità che secondo i preventivi del governo sarebbero dovute entrare in squadra nel 1918 sono già in tutta la loro efficienza pronte alla difesa della libertà dei mari.

Scriviamo un'altra volta delle navi americane tuttavia in cantiere o in via di essere impostate; oggi ci intrattiamo delle altre che sono già sul mare e che possono, quindi, contare in una possibile guerra con la Germania.

La flotta che oggi mostra i suoi fianchi poderosamente muniti, nelle acque di Cuba e che vigila a fuoco scesi, nell'attesa dell'ora di operare, si compone di 14 «dreadnought» che dei quali — la «Pensylvania» e la «North Carolina» di 33 mila tonnellate di stazza; armate con dodici pezzi da 356 e ventidue da 127 — sono le due più potenti corazzate del mondo; appena dopo la «Duquesne» francese non ancora, per altro, entrata in squadra. Alle suddette due «dreadnought» seguono le due gemelle «Nebraska» e «Oklahoma», di 25 mila tonnellate e con un armamento di dieci pezzi da 356 e ventuno da 127; vengono, dopo le altre due «dreadnought» — la «New York» poco dissimile dalle precedenti, le due altre gemelle «Arkansas» e «Wisconsin» dello stesso tonnellaggio, ventate da 127, la «Florida» e l'«Utah», di 22.400 tonnellate; la «Delaware» e la «North Dakota» con un tonnellaggio di poco inferiore e con dieci pezzi da 305 e quattordici da 127; ed in ultimo la «Michigan» e la «South Carolina» di quasi 18 mila tonnellate, con un armamento di otto cannoni da 305 e di ventidue da 76.

A tale complesso omogeneo e formidabile di «dreadnought» va aggiunta la flotta delle «pre-dreadnought», 20 corazzate di squadra costruite fra il 1900 e il 1906, con una stazza per unità che va dalle 12 mila alle 18 mila tonnellate e con armamento principale che va dal 305 al 330.

Ecco l'elenco delle 20 «pre-dreadnought» per ordine di efficienza:

Le «Louisiana» (Connecticut, Kansas, Vermont, Minnesota, New Hampshire) di 19 mila tonnellate, con un armamento di quattro 305, otto 203 e otto 178; le «Virginia» (Rhode Island, Nebraska, Georgia, New Jersey) di 18.300 tonnellate, con un armamento di 4 cannoni da 305, otto da 203 e dieci da 150; le «Maine» (Ohio, Missouri) di 13.700 tonnellate ed un armamento di quattro 305, sedici 150 e sei 76; e per ultimo, le «Alabama» (Illinois, Wisconsin, Kentucky, Kentucky, Iowa) di circa 12 mila tonnellate e con un armamento poco dissimile dalle precedenti.

A questa formidabile squadra vanno ancora aggiunte altre 150 navi tra esploratori, cacciatorpediniere, torpediniere e sottomarini, e dunque, quella americana è una flotta incomparabile che può aggiungersi alle flotte alleate per il blocco della Germania e per la caccia ai suoi sottomarini.

## La delegazione italiana in Russia

PIETROGRADO, 9. — La delegazione economica italiana visitò oggi le officine di Mosca lavorando per la difesa nazionale. Nella serata, la delegazione assistette, nel grande teatro, ad una rappresentazione di gala del ballo «Konok Gorbounok», durante la quale furono eseguiti in no russo e italiano e gli altri inni degli alleati.

I delegati italiani furono fatti segno ad una calorosa ovazione. (Stefani)

## Le onoranze a Bettolo

ROMA, 9. — Nel pomeriggio di ieri si è riunito il Comitato costituito dal Ministero della Marina per le onoranze alla memoria dell'ammiraglio conte Bettolo. Erano presenti l'ammiraglio Viale presidente, gli on. Molmenti, Del Carretto, Maggiorino Ferraris e Cocco Ortu. L'ammiraglio Presbitero e il comm. Pages, direttore generale del Ministero della Marina.







# ULTIME DELLA NOTTE

## Le repubbliche sud-americane fanno causa comune con Wilson

### La vigorosa nota del Brasile

RIO JANEIRO, 9. — La risposta del Brasile alla nota tedesca esprime il desiderio che il governo tedesco non obblighi il Brasile ad interrompere le relazioni di amicizia con la Germania. Protesta contro la minaccia fatta al commercio ed alla navigazione brasiliana e protesta sui quattro punti seguenti:

1. Estensione inammissibile del blocco.
  2. Breve termine di cinque giorni accordato alle navi brasiliane attualmente in viaggio ed ancorate in porti stranieri.
  3. Abbandono di tutte le regole del diritto internazionale e dei principi dei trattati e delle convenzioni solenni firmate dal Brasile e dalla Germania.
  4. Dichiarazione che nessun paese può ammettere che la Germania non esista ad impiegare tutti i mezzi per rendere effettivo il blocco nelle condizioni menzionate dalla nota tedesca.
- Terminando, la nota dichiara che il Brasile spera che la Germania prenderà in considerazione le ragioni della sua protesta e che, comunque, riserba la Germania responsabile delle conseguenze che potrebbe avere la esecuzione effettiva delle minacce fatte dalla Germania alla navigazione dei paesi non belligeranti. (Stef.)

### La recisa nota dell'Argentina

BUENOS AYRES, 9. — Il Governo argentino risponde alla Germania in questi termini: « Ho l'onore di accusare ricevimento da Vostra Eccellenza della nota del 2 febbraio, con la quale comunicando ai rappresentanti delle potenze neutre a Berlino la decisione presa dal governo imperiale il 31 gennaio, fa conoscere che per ragioni urgenti di guerra sarà impedito, con tutte le armi disponibili, ogni traffico marittimo nelle zone del blocco che circondano la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia e la parte orientale del Mediterraneo. Il Governo argentino è dispiaciuto che il governo imperiale stia creduto obbligato a ricorrere a misure così estreme e dichiara che sottoporrà, come sempre, la sua condotta ai principi e alle regole fondamentali del diritto internazionale. (Stef.) »

### Il che è l'Uruguay

SANTIAGO DEL CILE, 9. — Si ritiene che la risposta del Cile alla Germania sarà consegnata oggi. Essa è redatta con lo stesso tenore della risposta del Brasile e protesta formalmente contro le restrizioni apportate ai diritti dei neutrali dalle misure tedesche. (Stefani)

MONTEVIDEO, 9. — La risposta dell'Uruguay alla Germania respinge la nuova dottrina circa la guerra coi sottomarini. Il ministro degli affari esteri ha risposto al presidente Wilson che l'Uruguay aderisce sin d'ora agli atti degli Stati Uniti per la difesa dei diritti e degli interessi dei neutrali. (Stefani)

### La Svezia vuol mantenersi neutrale e imparziale

STOCKHOLM, 8. — Il ministro degli affari esteri Wallenberg ha consegnato al ministro degli Stati Uniti, Nelson Morris, la seguente risposta alle proposte del presidente Wilson alle potenze neutrali: « Riferendomi alla vostra lettera del 5 corr., con la quale avete avuto la bontà di comunicare al governo reale l'opinione del presidente Wilson che sarebbe opportuno per la pace assumere, riguardo al blocco proclamato dal governo tedesco, una atteggiamento simile a quella del Governo degli Stati Uniti d'America, ho l'onore di portare a vostra cognizione quanto segue: La politica che il governo del Re ha seguito durante la guerra è quella di una neutralità strettamente imparziale. Il governo reale fa tutto quanto dipende da esso per compiere fedelmente tutti i doveri che gli impone tale politica; nello stesso tempo ha fatto valere, per quanto era possibile, i diritti che ne derivano, allo scopo di ottenere un risultato pratico. A questo proposito si è rivolto varie volte alle potenze neutrali, per giungere ad una collaborazione tendente a tale scopo. Fra l'altro, il governo reale non ha trascurato di sottoporre al governo degli Stati Uniti d'America proposte al riguardo. Con suo rammarico, il governo

del Re ha constatato che gli interessi degli Stati Uniti non hanno permesso di aderire a tali proposte. I passi così fatti dal governo reale hanno condotto ad un sistema di misure comuni, stabilite fra la Svezia, la Danimarca e la Norvegia verso le due parti belligeranti.

Nella politica che segue per mantenere la neutralità e per tutelare i legittimi diritti del paese, il governo del Re, sensibile alle indesiderabili sofferenze che pesano ogni giorno sempre più crudamente sull'intera umanità è pronto a cogliere qualsiasi occasione che si offra per contribuire alla realizzazione di una pace prossima e duratura. Si è perciò affrettato ad unirsi alla nobile iniziativa presa dal presidente alto sopra di esaminare la possibilità di condurre a negoziati fra i belligeranti. La proposta che forma oggetto della presente corrispondenza ha per scopo indicato quello di abbreviare i mali della guerra; ma il Governo degli Stati Uniti è assolutamente contrario ai principi che hanno fino al momento attuale guidato la politica del governo reale.

Il Governo del Re, appoggiato sull'opinione della nazione, conferma la sua unanime decisione di mantenere una atteggiamento di neutralità e di imparzialità verso le due parti belligeranti, non è affatto disposto ad abbandonare questa politica a meno che gli interessi vitali del paese e la dignità della nazione lo costringano a cambiarla. — Firmato: Wollemborg. (Stefani)

### Un vapore e 4 velieri norvegesi affondati dai tedeschi

CRISTIANIA, 9. — I velieri norvegesi «Thor», «Songdal», «Waldale» ed il piroscafo norvegese «Rigol», sono stati affondati. (Stef.)

### Sui due grandi teatri

Il comunicato russo

PIETROGRADO, 9. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — Nella regione di Manayov, trenta verste a sud di Brody, fu ucciso da un proiettile il valoroso generale Kardinalovskij. L'artiglieria nemica bombardò la città di Stanislav con proiettili di 12 pollici, demolendo una casa e ferendo parecchi abitanti. Fronte romeno. — Fuoco reciproco. Fronte del Caucaso. — Situazione invariata. (Stefani) »

### Il comunicato tedesco

BASILEA, 9. — Si ha da Berlino: un comunicato ufficiale dice: « Fronte occidentale. — Nella curva di Ypres e Wytschaete come pure dell'Ancre alla Somme vivo combattimento di artiglieria. Stamani gli inglesi attaccarono presso Sierres ma non riuscirono. Sulla riva settentrionale dell'Ancre dopo breve interruzione nuovi attacchi cominciarono durante quali perdemmo un poco di terreno presso Baillécourt. Al nord del bosco di Sainte Pierre Wuest dopo un attacco che non riuscì nel suo insieme uno stretto elemento delle nostre linee oggi gli inglesi fecero irruzione rimase nelle loro mani, ma noi ne chiudemmo la uscita. Fra la Mosa e la Mosella dopo efficace preparazione di artiglieria una nostra compagnia avanzò presso Fleury fino alla terza linea francese. « Fronte orientale. — Dalla Drina fino al Danubio nessuna azione di qualche importanza. « Fronte macedone. — Nulla di nuovo. »

### Un decreto per ridurre il consumo dell'energia elettrica e del gas

ROMA, 9. — Con decreto luogotenenziale del 7 corr. promosso dal ministro dell'interno, di concerto con quello della guerra, dell'industria e dei lavori pubblici, sono stati conferiti ai prefetti, speciali poteri per regolare il consumo dell'energia elettrica, prodotta in tutto o in parte da motori termici, e del gas, allo scopo di economizzare il combustibile ed assicurare il funzionamento dei gazometri. Nei riguardi dell'energia termica, è data facoltà ai prefetti, su parere delle Camere di Commercio, dei Comitati di mobilitazione industriale e dei sindaci, di ordinare la riduzione a metà dell'illuminazione interna degli esercizi pubblici ed anche l'abolizione di quella delle vetrine e delle mostre luminose, di vietare in tutto o in parte il funzionamento di caldaie di riserva, tra le ore 23.30 e le 5 dei giorni feriali e in qualsiasi ora dei festivi; di far sospendere o ridurre l'esercizio delle linee ferroviarie meno frequentate ed anche di limitare alle ore 23.30 l'esercizio di una intera rete.

Nei riguardi del gas è data ai prefetti, su richiesta del sottosegretario alle armi e munizioni al quale è affidata la sorveglianza dei gazometri) ovvero dei dipendenti uffici tecnici militari, la facoltà di imporre la pressione minima possibile durante le sette ore notturne e anche di limitare ad otto ore durante la distribuzione del gas con pressione normale. E' vietato agli esercizi pubblici di valersi di oli minerali per sostituire la cinghia elettrica del gas. La determinazione delle variazioni da apportarsi ai contratti a forfait, in conseguenza delle limitazioni di consumo, è affidata al giudizio inappellabile di una Commissione di tre membri nominati rispettivamente dal prefetto, dal Comune e dalla Società concessionaria. Un circolare poi diretta dal ministro dell'interno ai prefetti chiarisce che queste disposizioni non mirano a determinare una normale o generale diminuzione del consumo di quei mezzi di illuminazione, ma debbono costituire un rimedio eventuale per fronteggiare difficoltà di approvvigionamento di carbone che si verificasse in qualche Comune e per dar modo di provvedere con maggiore sicurezza al rifornimento. (Stef.)

La moglie Carolina Raddo, la figlia Maria col marito Pietro Tosolini ed il nipotino Luciano, le nipoti Elisa ved. Borsatti, Emma col marito Vincenzo Fignatario, ne danno il triste annuncio. Biaduzzo di Codroipo, 9 febbraio 1917.

I funerali seguiranno domani, sabato 10 corr., nel pomeriggio, in Biaduzzo.

### AVVISO

Del 20 gennaio 1917 la Signorina Margherita Lorenza non fa più parte dello studio dell'avvocato Mario Bellaviti.

### Cercasi

due stanze — saletta — cucina — ammobiliata. Rispondere A. B. 105 offerte A. Manzoni e C.

### PROFUMERIA PETROZZI

GUANTI FOWNES

foderati pelliccia

L. 15

PROFUMERIA PETROZZI

### MALI DI CUORE

CORDICURA OTT. CANDELA

di fama mondiale. — Milizia di guarigione. — In tutte le Farmacie. — Opuscoli gratis. — INSELMAYER & C. Milano, via Vercelli, 58

### LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e Purgative

del celebre prof. Giacomini di Padova

Preparate nella

FARMACIA REALE

Pianeri e Mauro - Padova

Unici proprietari della originale ricetta sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che, costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno risentiti i fastidiosi, pienezza venosa, emorroidi, capogiri, sofferenze cardio polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che si vengono d'oltreo.

Vendonsi in tutte le Farmacie a L. 1.50 il flacone piccolo di 39 pillole e L. 2.50 il flacone grande di 60 pillole.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### ROMA, 9. — Il cambio per domani 135.82.

### CAMBIO MEDIO

ROMA, 9. — Cambio medio ufficiale accertato il 9 da valere per 10 corr.: 124.28 — 34.53 1/2 — 726 — 315 — 133.77 1/2.

### BORSE ESTERE

PARIGI, 9. — (Borsa) Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

Stamani, munito dei conforti religiosi, serenamente spengevasi

### Giacomo Paolini

d'anni 64

ex cassiere del Monte di Pietà di Udine

La moglie Carolina Raddo, la figlia Maria col marito Pietro Tosolini ed il nipotino Luciano, le nipoti Elisa ved. Borsatti, Emma col marito Vincenzo Fignatario, ne danno il triste annuncio. Biaduzzo di Codroipo, 9 febbraio 1917.

I funerali seguiranno domani, sabato 10 corr., nel pomeriggio, in Biaduzzo.

### AVVISO

Del 20 gennaio 1917 la Signorina Margherita Lorenza non fa più parte dello studio dell'avvocato Mario Bellaviti.

### Cercasi

due stanze — saletta — cucina — ammobiliata. Rispondere A. B. 105 offerte A. Manzoni e C.

### PROFUMERIA PETROZZI

GUANTI FOWNES

foderati pelliccia

L. 15

PROFUMERIA PETROZZI

### MALI DI CUORE

CORDICURA OTT. CANDELA

di fama mondiale. — Milizia di guarigione. — In tutte le Farmacie. — Opuscoli gratis. — INSELMAYER & C. Milano, via Vercelli, 58

### LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e Purgative

del celebre prof. Giacomini di Padova

Preparate nella

FARMACIA REALE

Pianeri e Mauro - Padova

Unici proprietari della originale ricetta sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che, costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno risentiti i fastidiosi, pienezza venosa, emorroidi, capogiri, sofferenze cardio polmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline, che si vengono d'oltreo.

Vendonsi in tutte le Farmacie a L. 1.50 il flacone piccolo di 39 pillole e L. 2.50 il flacone grande di 60 pillole.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

### AMSTERDAM, 8. — Cambio su Berlino 41.55.

MADRID, 8. — Cambio su Parigi 80.90.

### PARIGI, 9. — (Borsa)

Rendita perpetua 62.26; prestito francese 89.25. — Cambio Italia da 79.50 a 81.50; chèque su Londra da 27.705 a 27.815.

Del 5 febbraio è aperta la sottoscrizione pubblica al

## PRESTITO CONSOLIDATO 5% NETTO

Esente da imposte presenti e future.  
(R. Decreto 2 gennaio 1917, n. 3)

presso tutte le Filiali degli Istituti di emissione e presso gli Istituti di Credito ordinario, le Casse di risparmio, le Banche popolari e cooperative, le Società e Ditte Bancarie e gli altri enti partecipanti al Consorzio per l'emissione del Prestito.

I TITOLI — al portatore, tramutabili in nominativi a richiesta del possessore — nei tagli di L. 100 - 200 - 500 - 1000 - 2000 - 4000 - 10000 e 20000, sono inconvertibili a tutto l'anno 1931; hanno gli stessi privilegi delle Cartelle di Rendita consolidata 3.60 0/0. Essi godranno dei benefici che spettassero ai nuovi prestiti emessi a più favorevoli condizioni durante la guerra.

IL PREZZO DI EMISSIONE è di L. 90 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi 5 0/0 dal 1.º gennaio al giorno della sottoscrizione — di cui il sottoscrittore si rimborsava con la cedola al 1.º luglio p. v.

IL VERSAMENTO — da effettuarsi per intero all'atto della sottoscrizione per titoli da L. 100 nominali — può essere ripartito come segue per le sottoscrizioni di maggior somma:

L. 35 per 100 nominali all'atto della sottoscrizione, più interessi dal 1.º gennaio.

L. 30 per 100 nominali al 10 aprile, più interessi c. s.

L. 25 per 100 nominali al 3 luglio, più interessi c. s. al L. 35 rappresentanti il saldo del valore nominale, meno L. 2.50 importo della prima cedola semestrale.

Nei versamenti eseguiti sia all'atto della sottoscrizione, sia a rate sono accettate come contante, le cedole pagabili al 1.º marzo, al 1.º aprile e al 1.º luglio 1917 dei debiti dello Stato consolidati e redimibili.

I versamenti per sottoscrizioni interamente liberate, oltre che in contanti, possono farsi come segue:

in BUONI DEL TESORO ORDINARI al netto dello sconto del 4.40 per cento annuo se emessi a tutti il 30 giugno 1916; se emessi successivamente, con lo sconto del 3 0/0 nei Buoni con scadenza da 3 a 5 mesi e del 4.25 0/0 per quelli con scadenza da 6 a 12 mesi;

in BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 4 0/0 muniti delle cedole non scadute, conteggiate secondo la data del rimborso, ai seguenti prezzi: 1.º aprile 1917: L. 102.50 0/0; 1.º ottobre 1917: L. 104.00 0/0; 1.º aprile 1918: L. 101.30 0/0; 1.º ottobre 1918: L. 100.50 0/0;

in BUONI DEL TESORO TRIENNALI 5 0/0 muniti delle cedole non scadute a L. 101.90 0/0.

in BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5 0/0 muniti delle cedole non scadute a L. 100.40 0/0.

I Buoni del tesoro triennali e quinquennali 5 0/0 della 2.ª emissione (1.º ottobre 1916) che, giusta le condizioni di vendita, non sono muniti della cedola al 1.º aprile p. v., sono accettati in versamento con la seguente valutazione: Buoni triennali a 99.40; buoni quinquennali a 97.00.

in OBBLIGAZIONI DEI DEBITI REDIMIBILI DELLO STATO, sottoposte nell'ultima estrazione precedente al giorno della sottoscrizione e non ancora ammesse a pagamento per il loro valore netto di rimborso.

Il saldo che nella valutazione dei titoli presentati in versamento risultasse a credito del sottoscrittore, dovrà essere completato in contanti da quest'ultimo, fino all'importo di lire 90 più interessi maturati, in cambio di un titolo del nuovo consolidato 5 0/0 da L. 100 nominali;

in MONETE D'ORO, per le sole sottoscrizioni presso le Filiali degli Istituti di emissione — valutando l'oro decimale al prezzo di 130, le sterline a 32.70, i dollari degli Stati Uniti a 6.70 — ovvero alla pari, salvo il diritto del sottoscrittore a riscattarle con biglietti di banca a partire da sei mesi dopo la conclusione della pace;

in TITOLI PUBBLICI ESTERI di Stati alleati o neutrali, alle condizioni fissate dal Ministero del Tesoro;

CONVERSIONE DEI PRESTITI NAZIONALI 1915-1916 — I possessori del Prestito Nazionale 4.50 0/0 (emissioni gennaio e luglio 1915) possono convertirne le obbligazioni in titoli del nuovo Consolidato 5 0/0 netto pagando lire 2.50 per ogni cento lire del valore nominale di esse.

Al portatore del Prestito Nazionale di guerra 5 0/0 (emissione 1916) spetta un premio di lire Tre per cento, nominali, versato loro in contanti se le obbligazioni convertite non superano l'importo di L. 500 nominali, o in titoli del nuovo Consolidato 5 0/0 netto per somme maggiori, salvo a completare in contanti il saldo a loro credito, sino all'importo di L. 90 oltre interessi, in cambio di un titolo da L. 100 nominali del nuovo Prestito.

Sono incaricati di raccogliere le sottoscrizioni, per riversarle agli Istituti di emissione; anche le Casse di Risparmio postali, gli Agenti delle imposte dirette e gli Agenti generali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

### CONSORZIO VINICOLO ed AGRARIO

Società anonima Cooperativa per azioni

RIPOSTO (Sicilia)

con Depositi a:

Udine - Via Pozzuolo, 18

Civiale - Borgo S. Pietro, 40

S. Giovanni Manzano - Via Principale, 54

Cormons - Corso Principe Umberto

di VINO delle migliori cantine siciliane

garantito di gradazione sempre superiore ai dieci gradi

A grossisti e vivandieri si praticano condizioni speciali



---

# VINI CALISSANO

LUIGI CALISSANO & FIGLI

ALBA (PIEMONTE)

---

**VINI** di lusso in bottiglie.

**VINI** da pasto.

---

≡ **FILIALE IN UDINE** ≡

**Viale Palmanova N. 24**

---